REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI **Allegato 2**

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE CULTURALE, TURISTICA, SPORTIVA, DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI, OVVERO DI ALTO PROFILO ISTITUZIONALE

MODULO DI DOMANDA DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI, DA SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE E INVIARE A:
relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	**SELEZIONARE L'OPZIONE INTERESSATA**	
	☐	Nr. identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.
	☐	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il motivo della esenzione con la precisazione della relativa norma di legge: _____
	☐	Imposta di bollo assolta in modo virtuale.
ANNO DI RICHIESTA CONTRIBUTO:	**2026**	
DIREZIONE DI COMPETENZA:	**DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI**	
ATTO DI AVVIO DELL'AVVISO:	**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. *******	

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME:			NOME:		
NATO/A A:			PROVINCIA:		
In alternativa, lo Stato estero di nascita:					
IL:			COMUNE DI RESIDENZA:		
PROV.		CAP:	INDIRIZZO (via e numero civico):		
CODICE FISCALE:			TIPO DI DOCUMENTO:		
NR. DOCUMENTO:			RILASCIATO IN DATA:		
RILASCIATO DA:					
IN QUALITÀ DI:	☐	Legale rappresentante			
	☐	Delegato dal legale rappresentante (in tal caso allegare copia della delega e del documento di identità del legale rappresentante e del soggetto delegato)			

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE E DI FALSITÀ NEGLI ATTI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E DELLA CONSEGUENTE DECADENZA DEI BENEFICI DI CUI ALL'ART. 75 DEL CITATO DECRETO					
ENTE O SOGGETTO					
DENOMINAZIONE COMPLETA, COME RIPORTATA NELL'ATTO COSTITUTIVO:					
FORMA GIURIDICA:					
CODICE FISCALE:		PARTIVA IVA:			
COMUNE:			PROVINCIA:		
INDIRIZZO (via e numero civico):			CAP:		
NOMINATIVO DI RIFERIMENTO:					
INDIRIZZO PEC:					
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA:					
TELEFONO FISSO:		TELEFONO CELLULARE:			
CHIEDE DI ESSERE AMMESSO A CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL GRANDE EVENTO DI RILIEVO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE, OVVERO DI ALTO LIVELLO ISTITUZIONALE:					
EVENTO					
TITOLO DELL'EVENTO:					
COMUNE/I SEDE DELL'EVENTO:		PROVINCIA:			
DATA DI SVOLGIMENTO (Sono ammesse iniziative comprese tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026:	DAL:		AL:		
BREVE DESCRIZIONE DELL'EVENTO DA CUI SI EVINCA IL RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE, OPPURE, PER LA TIPOLOGIA "B", IL CARATTERE DI INIZIATIVA DI ALTO VALORE ISTITUZIONALE DEI GRANDI EVENTI DI LIVELLO ISTITUZIONALE:					
COSTO COMPLESSIVO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA:	EURO:				
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE PIEMONTE:	**EURO:**				
EVENTO ORGANIZZATO IN FORMA DI CO-REALIZZAZIONE:	☐	Sì: indicare i soggetti co-realizzatori (in tal caso, allegare l'accordo di collaborazione tra le parti). Tale possibilità non è prevista per gli eventi di promozione sportiva di cui al punto 2.3 dell'Avviso.			
	☐	NO			

A TAL FINE CHIEDE CHE L'EVENTO SOPRA RIPORTATO SIA INSERITO TRA LE INIZIATIVE FINANZIABILI NELLA SEGUENTE TIPOLOGIA		
TIPOLOGIA DI GRANDE EVENTO PER IL QUALE SI CHIEDE L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO	**SELEZIONARE UNA SOLA DELLE OPZIONI SOTTO RIPORTATE**	
GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE CULTURALE	☐	**Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, in coerenza con la l.r. 1 agosto 2018, n. 11, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:** - essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione culturale; -essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come particolare valore di radicamento col territorio o come capacità di valorizzare la produzione culturale, le tradizioni e i personaggi che hanno caratterizzato il Piemonte; -essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata; - essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese; - prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento; -prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).
GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE TURISTICA	☐	**Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione turistica, in coerenza con la l.r. 11 luglio 2016, n. 14, quelli in possesso di i tutti i requisiti di seguito descritti:** - essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione turistica; - essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, del territorio e delle sue produzioni, organizzati attraverso una rassegna di eventi connessi a un unico tema di interesse turistico; - essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata; - essere in grado di generare comprovati significativi flussi turistici e un notevole impatto e indotto economico sul territorio piemontese; -essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali; - prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 250.000,00; - prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento; - prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI <u>PROMOZIONE SPORTIVA</u>	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	**Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione sportiva, in coerenza con la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23, quelli in possesso di tutti i requisiti previsti per ciascuna delle tipologie sotto riportate e <u>che rispettino i criteri specifici riportati all'interno dell'avviso</u>:** Tipologia 1 – Campionato Mondiale Tipologia 2 – Campionato Europeo Tipologia 3 – Campionato Italiano Tipologia 4 – Grandi eventi ciclistici internazionali a tappe Tipologia 5 – Grandi eventi ciclistici internazionali in linea Tipologia 6 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo mondiale Tipologia 7 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo europeo Tipologia 8 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo italiano Tipologia 9 – Altri Grandi Eventi sportivi di rilevanza internazionale
GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI <u>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI</u>	☐	**Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, in coerenza con la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:** - essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e delle eccellenze enogastronomiche; - essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come valorizzazione delle produzioni certificate di interesse strategico (DOP, IGP, DOC, DOCG); lo sviluppo delle produzioni biologiche; la valorizzazione dei prodotti inseriti nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) del Piemonte; - essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata; prevedere, in caso di eventi di rilievo internazionale, partenariati con organismi sovranazionali; - essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio; - essere in grado di promuovere comparti specifici del sistema agroalimentare piemontese; - prevedano la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento; - prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

GRANDI EVENTI DI <u>ALTO LIVELLO ISTITUZIONALE</u>	☐ ☐	**Sono individuati quali Grandi eventi di alto livello istituzionale sia le iniziative di rilievo nazionale o internazionale particolarmente rappresentative per il Piemonte, non rientranti negli ambiti di cui ai punti precedenti (tipologia A), sia le iniziative di alto livello istituzionale connesse a festività, solennità civili riconosciute dalla legge statale, cerimonie, commemorazioni, anniversari che ricoprono un particolare significato e rilevanza per il territorio piemontese, e rappresentano la comunità nei suoi valori più alti (tipologia B).** **Tipologia A)** Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti: - essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale a fini istituzionali; - essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del Piemonte anche alla luce della risonanza mediatica generata; - essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese; - prevedere la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale; - prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento; - prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento). **Tipologia B)** Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di almeno quattro dei requisiti di seguito descritti: - celebrino una ricorrenza nazionale riconosciuta con legge dello Stato; - siano incentrate sulla valorizzare della memoria, della storia e delle tradizioni del Piemonte; - garantiscano alta visibilità e una comprovata risonanza mediatica sovraregionale; - prevedano la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale; - siano qualificanti e caratterizzanti dell'immagine del territorio regionale, e siano in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali.

D I C H I A R A
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (soggetto richiedente):

☐	sono già stati prodotti all'Amministrazione regionale e sono tuttora vigenti.
☐	non sono mai stati prodotti all'Amministrazione regionale o sono intervenute modifiche **<u>e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore</u>**.

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente rappresentato (soggetto richiedente) e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (selezionare solamente una delle voci sotto riportate):

☐	l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo.
☐	l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata.

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES, prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato (selezionare solamente una delle voci sotto riportate):

☐	è assoggettato.
☐	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 917/1986 (non selezionabile da enti con partita IVA).
☐	non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale (si precisa che le entrate da sbigliettamento o altri ricavi, quali vendita di beni o prodotti, rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES).
☐	non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge: _____

che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)"* – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi:
• rispettano le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione, ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche;
• non sono assoggettate alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto l'ente richiedente ha una delle seguenti forme giuridiche: ente previsto nominativamente dal D.lgs. n. 300/1999 o dal D.lgs. n. 165/2001, università, ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ente del terzo settore, sssociazione di promozione sociale, società, ente previdenziale ed assistenziale nazionale, camera di commercio, ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, ente del Servizio Sanitario Nazionale.

che, ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (SELEZIONARE UNA O PIÙ VOCI):

☐	l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
☐	l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
☐	l'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);
☐	l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL.

che ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

che per la realizzazione del medesimo evento:

☐	NON ha presentato richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte;
☐	ha presentato richiesta di contributo ad altre Strutture e/o Direzioni della Regione Piemonte; specificare quale: _____

che l'evento prevede la presenza di animali:

☐	Sì, e ottempera alle disposizioni di cui alla Legge 189 del 20 luglio 2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";
☐	NO

che in sede di rendicontazione, qualora venga concesso il contributo economico richiesto, non sarà presentata documentazione contabile (fatture, bonifici o altre pezze giustificative) già prodotte per ottenere altri contributi pubblici;

che si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento, sia essa tecnica, economica o anagrafica;

che sul materiale di comunicazione e di divulgazione da realizzare per la promozione dell'evento, o anche successivi allo svolgimento dello stesso, verrà apposta la dicitura *"Con il contributo di"* seguito dal logo istituzionale della Regione Piemonte, nonché, ove previsto dalla D.G.R. n. 23 del 13 ottobre 2025, dal marchio promozionale *"PiemonteIS – ECCELLENZA PIEMONTE"*.

	DA COMPILARE PER I SOLI EVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
☐	**che la società/associazione è iscritta al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche come previsto dal D.lgs 39/2021 e s.m.i. e che è regolarmente affiliata per la stagione in corso a:** **Indicare l'Organismo sportivo di affiliazione: _____**
☐	**in caso di FF.SS., E.P.S. o D.S.A. si dichiara che l'Ente è riconosciuto ai fini sportivi dal CONI o dal CIP;**
☐	**Che l'Ente/Società Associazione richiedente è iscritto nel Registro delle Imprese e/o nel REA della Camera di Commercio di _____ al nr. _____**
	DA COMPILARE NEL CASO DI ISCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE AL REGISTRO IMPRESE/REA
☐	che il soggetto richiedente non è incorso nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 let. d) del decreto legislativo n. 231/2001, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
☐	che i legali rappresentanti o gli amministratori del soggetto richiedente non sono incorsi in una condanna, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda (N.B. *La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima*)
☐	che il soggetto richiedente non è incorso in violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

che l'evento prevede la possibilità di accesso alle persone con disabilità. In caso di strutture con barriere architettoniche gli organizzatori si impegnano a fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;

che in riferimento alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si ha preso visione di quanto segue.
L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexties, 126, 127, 128, 129 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza"*, che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:
• le associazioni, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorquando il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00. Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;
• le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorquando il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

In caso di evento sportivo, si dichiara di aver preso visione del *"Decalogo Piemonte Sport Plastic Free"* approvato con D.G.R. n. 12-372 dell'11 novembre 2019, e che lo stesso è organizzato nel rispetto del Decalogo stesso, consultabile al seguente link:
https://www.regione.piemonte.it/web/media/14328/download

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

A partire del 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti sopra riportati.	☐

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego. I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi europei – competente del presente. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali relative al presente procedimento amministrativo. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it; i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi europei – competente del presente procedimento amministrativo.

☐

☐	ALLA PRESENTE DOMANDA DI CONTRIBUTO SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI: - Bilancio preventivo dell'evento (uscite ed entrate), riportante la compartecipazione alle spese da parte di altri enti pubblici e privati/secondo lo schema di cui all'Allegato 3/a o 3/b. - Schema di impatto socio-economico dell'evento sul territorio, anche in rapporto all'esperienza pregressa nella realizzazione di iniziative analoghe, di cui all'Allegato 4. - Descrizione dettagliata dell'evento dalla quale si evincano i requisiti richiesti per le rispettive tipologie di iniziative. - Relazione su analoghi eventi precedenti realizzati dal soggetto richiedente ed eventuale rassegna stampa. - Materiale divulgativo riferito all'evento, anche in forma di bozza.

LUOGO E DATA: _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IN FORMATO DIGITALE:

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL FIRMATARIO.

RIEPILOGO DELL'ELENCO DEGLI ALLEGATI RICHIESTI:

- copia del documento di identità del sottoscrivente la dichiarazione (nei soli casi di impossibilità all'apposizione della firma digitale sul modulo di domanda);

- in caso di domanda presentata da un soggetto delegato alla firma, la delega da parte del legale rappresentante accompagnata dai documenti di identità in corso di validità di entrambi i soggetti;

- eventuale accordo di collaborazione tra le parti per gli eventi organizzati in forma di co-realizzazione;

- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto in vigore (non necessario per gli enti pubblici), qualora non già agli atti della Regione Piemonte;

- bilancio preventivo dell'evento (uscite ed entrate), riportante la compartecipazione alle spese da parte di altri enti pubblici e privati/secondo lo schema di cui all'Allegato 3/a o 3/b;

- Schema di impatto socio-economico dell'evento sul territorio, anche in rapporto all'esperienza pregressa nella realizzazione di iniziative analoghe, di cui all'Allegato 4;

- descrizione dettagliata dell'evento dalla quale si evincano i requisiti richiesti per le rispettive tipologie di iniziative;

- relazione su analoghi eventi precedenti realizzati dal soggetto richiedente ed eventuale rassegna stampa;

- materiale divulgativo riferito all'evento, anche in forma di bozza.